

	Comune di Rho	Numero 27	Data 28/03/2019
---	----------------------	--------------------------------	--------------------------------------

Deliberazione di Consiglio Comunale

Oggetto: NOMINA DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI PER IL PERIODO MARZO 2019-MARZO 2022 E DETERMINAZIONE DEL COMPENSO.

L'anno duemiladiciannove, addì ventotto del mese di Marzo, alle ore 21.12, presso l'Aula Consiliare, ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e in seguito ad avvisi scritti, consegnati nei termini e nei modi prescritti dal vigente Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano presenti:

Nominativo	Qualifica	Pres.	Nominativo	Qualifica	Pres.
Giovanni Vittorio Isidoro	Presidente	SI	Roberto Bellofiore	Consigliere	SI
Pietro Romano	Sindaco	SI	Claudio Scarlino	Consigliere	SI
Yasmine Bale	Consigliere	SI	Lorella Borghetti	Consigliere	NO
Giuseppe Scarfone	Consigliere	NO	Giovanna Cova	Consigliere	SI
Saverio Francesco Viscomi	Consigliere	NO	Simone Giudici	Consigliere	SI
Giuseppe Forloni	Consigliere	SI	Stefano Giussani	Consigliere	SI
Luigi Valassina	Consigliere	SI	Giuseppe Lemma	Consigliere	NO
Federico Bindi	Consigliere	SI	Giovanni Kirn	Consigliere	NO
Chiara Carli	Consigliere	SI	Massimo Leonardo Cecchetti	Consigliere	SI
Fulvio Caselli	Consigliere	SI	Oscar Carlo Lampugnani	Consigliere	SI
Marisa Sinigaglia	Consigliere	SI	Marco Tizzoni	Consigliere	SI
Francesca Bua	Consigliere	SI	Mirko Venchiarutti	Consigliere	SI
Calogero Fabrizio Mancarella	Consigliere	SI			

Assiste il Vice Segretario Generale, Emanuela Marcocchia, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Giovanni Vittorio Isidoro, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

NOMINA DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI PER IL PERIODO MARZO 2019-MARZO 2022 E DETERMINAZIONE DEL COMPENSO.

Su proposta dell'Assessore al Bilancio, Patrimonio e Società Partecipate, sig. Andrea Orlandi:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 10/02/2016 è stato nominato il Collegio dei Revisori dei Conti per il triennio 2016-2018;
- risulta necessario procedere alla nomina del nuovo Collegio dei Revisori dei Conti per il periodo marzo 2019 -marzo 2022, determinando nel contempo il compenso spettante a ciascun componente;
- per il Collegio dei revisori uscente, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del Decreto Legge 16 maggio 1994, n. 293, convertito dalla Legge 15 luglio 1994, n. 444, si è fatto ricorso all'istituto della proroga che prevede la possibilità di continuare a svolgere le proprie funzioni per un periodo non superiore a quarantacinque giorni, decorrenti dal giorno di scadenza del mandato stesso;

Richiamato l'art. 16, comma 25, del D.L. n. 138/2011, convertito in Legge n. 148/2011, con il quale si dispone che "i Revisori dei conti degli Enti Locali sono scelti mediante estrazione da un elenco nel quale possono essere inseriti, a richiesta, i soggetti iscritti, a livello regionale, nel Registro dei Revisori legali di cui al Decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, nonché gli iscritti all'ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili";

Visto il Decreto del Ministro dell'Interno n. 23 del 15 febbraio 2012, con il quale, attuazione del citato art. 16, comma 25, del D.L. n. 138/2011, convertito in Legge n. 148/2011, è stato adottato il Regolamento che ha istituito l'elenco dei Revisori dei Conti degli Enti Locali e ha definito le modalità di scelta dell'Organo di revisione economico-finanziaria;

Richiamati i seguenti articoli del Decreto del Ministro dell'Interno n. 23 del 15 febbraio 2012:

- Art. 1, dal comma 1 al comma 3, secondo cui "E' istituito presso il Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali l'elenco dei revisori dei conti degli enti locali nel quale sono inseriti, a richiesta, i soggetti iscritti nel Registro dei revisori legali, di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, di seguito denominato Registro dei revisori legali, nonché gli iscritti all'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili. L'inserimento nell'elenco avviene con l'iscrizione a livello regionale, in relazione alla residenza anagrafica di ciascun richiedente. L'iscrizione nell'elenco avviene, una volta accertato il possesso dei requisiti previsti, in relazione alla tipologia e alla dimensione demografica degli enti locali raggruppati, a tal fine, nelle seguenti fasce: a) fascia 1: comuni fino a 4.999 abitanti; b) fascia 2: comuni con popolazione da 5.000 a 14.999 abitanti, unioni di comuni e comunità montane; c) fascia 3: comuni con popolazione pari o superiore a 15.000 abitanti, nonché province";
- Art. 3, commi 1 e 4, secondo cui "Per l'inserimento nell'elenco dei revisori dei conti degli enti locali, i richiedenti devono essere in possesso di determinati requisiti per ciascun raggruppamento di fascia di enti locali di cui al precedente articolo 1, comma 3, fermo restando quanto previsto dal successivo articolo 4 per la fase di prima applicazione.... Nella fascia 3) degli enti locali sono inseriti i richiedenti in possesso dei seguenti requisiti: a) iscrizione da almeno 10 anni nel registro dei revisori legali o all'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili; b) aver svolto almeno due incarichi di revisore dei conti presso enti locali, ciascuno per la durata di tre anni; c) conseguimento, nel periodo 1° gennaio - 30 novembre dell'anno precedente, di almeno 10 crediti formativi per aver partecipato a corsi

e/o seminari formativi in materia di contabilità pubblica e gestione economica e finanziaria degli enti territoriali i cui programmi di approfondimento ed i relativi test di verifica siano stati preventivamente condivisi con il Ministero dell'interno”;

- Art. 5, commi 1 e 3, secondo cui “I revisori dei conti degli enti locali sono scelti mediante estrazione a sorte dall'elenco formato ai sensi delle disposizioni del presente decreto. Completata la fase di formazione dell'elenco, il Ministero dell'Interno rende noto con avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e divulgato anche sulle pagine del sito internet del Ministero stesso, la data di effettivo avvio del nuovo procedimento per la scelta dei revisori in scadenza di incarico. La Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo comunica agli enti locali interessati il giorno in cui si procederà alla scelta dei revisori presso la sede della stessa Prefettura. Nel giorno fissato ed in seduta pubblica, alla presenza del Prefetto o di un suo delegato, si procede all'estrazione a sorte, con procedura tramite sistema informatico, dall'articolazione regionale dell'elenco ed in relazione a ciascuna fascia di enti locali dei nominativi dei componenti degli organi di revisione da rinnovare”;
- Art. 6, comma 1, secondo cui “Nei casi di composizione collegiale dell'organo di revisione economico finanziario, le funzioni di presidente del collegio sono svolte dal componente che risulti aver ricoperto il maggior numero di incarichi di revisore presso enti locali e, in caso di egual numero di incarichi ricoperti, ha rilevanza la maggior dimensione demografica degli enti presso i quali si e' già svolto l'incarico”;

Visto l'art. 235, del D.Lgs. n. 267/2000, secondo cui “L'organo di revisione contabile dura in carica tre anni a decorrere dalla data di esecutività della delibera o dalla data di immediata eseguibilità nell'ipotesi di cui all'articolo 134, comma 4, del citato Decreto Legislativo e sono rieleggibili per una sola volta”;

Visto l'art. 235 del D.Lgs. n. 267/2000 circa le cause di cessazione dall'incarico;

Considerato che l'affidamento dell'incarico di revisione è subordinato alla dichiarazione di cui all'art. 238, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, con la quale il soggetto attesta il rispetto dei limiti di cui al comma 1 dello stesso articolo, nell'assunzione di analoghi incarichi;

Precisato, inoltre, che per i revisori valgono le cause di incompatibilità ed ineleggibilità previste dall'art. 236 del richiamato D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 45 del Regolamento di Contabilità, nonché i limiti alla rieleggibilità di cui all'art. 235, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;

Vista la comunicazione prot. n. 71820 del 03/12/2018, con la quale la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Milano, ha reso noto che l'estrazione, in seduta pubblica, dei nominativi dei revisori dei conti per il Comune di Rho sarebbe avvenuta in data 06/12/2018;

Richiamato l'art. 5, comma 3, del Decreto del Ministro dell'Interno n. 23 del 15 febbraio 2012, secondo cui “Per ciascun componente dell'organo di revisione da rinnovare sono estratti, con annotazione dell'ordine di estrazione, tre nominativi, il primo dei quali e' designato per la nomina di revisore dei conti mentre gli altri subentrano, nell'ordine di estrazione, nell'eventualità di rinuncia o impedimento ad assumere l'incarico da parte del soggetto da designare”;

Visto il verbale della Prefettura di Milano datato 06/12/2018 relativo all'esito del procedimento di estrazione, dal quale sono risultati estratti i seguenti nominativi:

- Componente designato: Dott. Zani Carlo (Primo Revisore Estratto);
- Componente designato: Dott. Terragni Mauro (Secondo Revisore Estratto);
- Componente designato: Dott.ssa Gammino Adriana (Terzo Revisore Estratto);
- Componenti sostituiti (in ordine di estrazione): Dott.ri Corvi Luca, Bettoni Patrizia, De Ponti Maurizio, Russo Anna, Bodega Enrico, Trovato Roberto;

Rilevato che il Dott. Zani, con nota pervenuta il 24/01/2019 prot. n. 4738 e successiva integrazione del 7/03/2019, il Dott. Terragni, con nota pervenuta il 28/01/2019 prot. n. 5368, e la Dott.ssa Gammino, con nota pervenuta il 05/02/2019 prot. n. 7534, hanno accettato l'incarico

di revisore presso il Comune di Rho, e sono state acquisite le rispettive dichiarazioni di cui all'art. 238, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 nonché le attestazione in merito all'assenza di cause di incompatibilità ed ineleggibilità previste dall'art. 236 del richiamato D.Lgs. n. 267/2000 e dall'art. 45 del Regolamento di Contabilità;

Evidenziato che l'art. 6 del Decreto del Ministro dell'Interno n. 23 del 15/02/2012, adottato in attuazione dell'art. 16, comma 25, del D.L. n. 138/2011 convertito con modificazioni, dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148, prevede che le funzioni di Presidente vengano svolte dal componente che ha svolto il maggior numero di incarichi presso enti locali ed a parità di incarichi tali funzioni vengano assunte da colui che le ha svolte nell'ente di maggiore dimensione demografica;

Considerato che, dai curriculum presentati dai nuovi revisori, risultano per ciascun designato due incarichi svolti presso enti locali, come indicato nell'allegato alla presente deliberazione (Allegato A);

Dato atto, pertanto, che, ai sensi del citato art. 6 del Decreto del Ministro dell'Interno n. 23, a parità di incarichi, la funzione di Presidente spetta alla Dott.ssa Gammino Adriana che ha svolto gli incarichi negli enti di maggiore dimensione demografica;

Richiamati:

- l'art. 241 del D.Lgs. n. 267/2000 - "Compenso dei Revisori" - che fissa le percentuali di incremento massimo rispetto al trattamento economico fissato per i revisori con Decreto del Ministero dell'Interno e che, al comma 4, dispone: "Quando la funzione di revisione economico-finanziaria è esercitata dal collegio dei revisori il compenso determinato ai sensi dei commi 1, 2 e 3 è aumentato per il presidente del collegio stesso del 50 per cento";
- il D.M. 21 dicembre 2018, avente per oggetto "L'aggiornamento dei limiti massimi del compenso spettante ai revisori dei conti degli enti locali", che prevede:
 - limite massimo del compenso base annuo lordo spettante ad ogni componente degli organi di revisione economico-finanziaria dei Comuni, delle Province e delle Città Metropolitane nella misura indicata nella Tabella A, allegata al citato decreto, che, per i Comuni rientranti nella fascia demografica cui appartiene il Comune di Rho, risulta essere pari ad € 15.670,00.=;
 - maggiorazione dell'importo risultante dalla Tabella A sino ad un massimo del 10 per cento per gli Enti Locali la cui spesa corrente annuale pro-capite, desumibile dall'ultimo bilancio preventivo approvato, sia superiore alla media nazionale per fascia demografica di cui alla Tabella B, allegata al citato decreto;
 - maggiorazione dell'importo risultante dalla Tabella A sino ad un massimo del 10 per cento per gli Enti Locali la cui spesa per investimento annuale pro-capite, desumibile dall'ultimo bilancio preventivo approvato, sia superiore alla media nazionale per fascia demografica di cui alla tabella C, allegata al citato decreto;

Dato atto che non deve essere applicata la riduzione del 10% del compenso, ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.L. n. 78/2010, convertito in Legge n. 122/2010 poiché la disposizione non è stata reiterata dalla Legge di Bilancio 2018 (Legge n. 205/2017);

Rilevato che il compenso annuo lordo dei Revisori dei Conti, in applicazione del D.M. 21 dicembre 2018, viene determinato come segue:

- Presidente: € 22.650,00= oltre I.V.A. e contributi,
- Revisori: € 15.100,00= oltre I.V.A. e contributi;

Considerato che le funzioni attribuite originariamente dall'art. 239, comma 1, del T.U.E.L. all'organo di revisione (attività di collaborazione con l'organo consiliare secondo le disposizioni dello statuto e del regolamento, pareri sulla proposta di bilancio di previsione e dei documenti allegati e sulle variazioni di bilancio, vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione, relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto, referto all'organo consiliare su gravi irregolarità di gestione, verifiche

di cassa di cui all'articolo 223), sono state ampliate dalla normativa comprendendo, tra l'altro, la verifica annuale del Patto di Stabilità Interno (art. 1, comma 32, della L. n. 311/2004, art. 1, comma 701, della L. n. 296/2006), la verifica della programmazione triennale del fabbisogno del personale (art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, art. 39 della L. n. 449/1997, art. 19, comma 8, della L. n. 448/2001), la verifica della contrattazione integrativa del personale (art. 40 bis del D.Lgs. n. 165/2001), la vigilanza sull'acquisizione di servizi sul mercato e relativi risvolti sul personale dipendente (art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001, art. 22 della L. n. 69/2009), la sottoscrizione della certificazione al bilancio di previsione (art. 161 del D.Lgs. n. 267/2000, art. 2 quater, comma 5, della L. n. 189/2008), la vigilanza sul rispetto dei termini di pagamento (art. 9 del D.L. n. 78/2009), la relazione sul bilancio di previsione dell'organo di revisione alla Sezione Regionale della Corte dei Conti (art. 1, commi da 166 a 168, della L. n. 266/2005), la sottoscrizione del certificato del conto del bilancio (art. 161, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, art. 2 quater, comma 5, della L. n. 189/2008), l'asseveramento del trasferimento di risorse nel caso di costituzione di società o enti (art. 3, comma 32, della L. n. 244/2007), i controlli sui contratti di servizio nel caso di affidamenti a società partecipate (art. 4, comma 18, del D.L. n. 138/2011), l'ampliamento delle attività di controllo di cui al D.L. n. 174/2012;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 28/03/2019 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2019 - 2021, e i suoi allegati;

Dato atto che il compenso per il Collegio dei Revisori dei Conti trova allocazione alla Missione 1, programma 3, Titolo 1, Macroaggregato 103;

Attesa la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visti i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, dal Direttore Area Servizi di Programmazione economica e delle Entrate, in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Presenti n. 20

Votanti n. 20

Voti favorevoli n. 20

Con n. 20 voti favorevoli espressi nelle forme di legge;

D E L I B E R A

1. di nominare, a ratifica dell'estrazione a sorte dei nominativi dei professionisti avvenuta in data 06/12/2018 presso la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Milano, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del Decreto del Ministro dell'Interno n. 23 del 15 febbraio 2012, il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Rho per il periodo marzo 2019 - marzo 2022, composto da:

Dott. Zani Claudio
Dott. Terragni Mauro
Dott.ssa Gammino Adriana

2. di nominare, ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro dell'Interno n. 23 del 15 febbraio 2012, secondo cui "le funzioni di presidente del collegio sono svolte dal componente che risulti aver ricoperto il maggior numero di incarichi di revisore presso enti locali e, in caso di egual numero di incarichi ricoperti, ha rilevanza la maggior dimensione demografica degli enti presso i quali si è già svolto l'incarico", la Dott.ssa Gammino Adriana, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Rho;

3. di determinare il compenso annuo lordo dei Revisori dei Conti, in applicazione del D.M. 21 dicembre 2018, come di seguito indicato:
 - Presidente € 22.650,00= oltre I.V.A. e contributi;
 - Revisori € 15.100,00= oltre I.V.A. e contributi;
4. di dare atto che il compenso per il Collegio dei Revisori dei Conti trova allocazione alla Missione 1, programma 3, Titolo 1, Macroaggregato 103;
5. di demandare al Direttore Area Servizi di Programmazione economica e delle Entrate tutti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione, compresa l'assunzione del relativo impegno di spesa per il triennio 2019-2021.

Successivamente il Presidente invita il Consiglio Comunale a procedere alla votazione per dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante la necessità di consentire l'immediata entrata in funzione del nuovo Collegio;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti n. 20

Votanti n. 20

Voti favorevoli n. 20

Con n. 20 voti favorevoli espressi nelle forme di legge;

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2019** / **39**

Ufficio Proponente: **Bilancio e Finanze**

Oggetto: **NOMINA DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI PER IL PERIODO MARZO 2019-MARZO 2022 E DETERMINAZIONE DEL COMPENSO.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Bilancio e Finanze)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 17/03/2019

Il Responsabile di Settore
Vittorio Dell'Acqua

Parere Contabile

Bilancio e Finanze

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 18/03/2019

Responsabile del Servizio Finanziario
Vittorio Dell'Acqua

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale.

IL PRESIDENTE
Giovanni Vittorio Isidoro

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Emanuela Marcoccia

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede dell'Amministrazione Comunale di RHO. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato emanato da:

ISIDORO GIOVANNI VITTORIO;1;79108350655365291552945501955945294605
MARCOCCIA EMANUELA;2;73622330410655297439620212103642405888

DELIBERA N. 27 DEL 28/03/2019

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente verbale è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune dal 02/04/2019 al 17/04/2019 per quindici giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 124 - comma 1 - del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Emanuela Marcoccia

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è diventata esecutiva il 13/04/2019 a norma dell'art. 134, comma 3°, del D.Lgs. n. 267/2000.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Emanuela Marcoccia

Annotazione:

Al punto 1. del dispositivo del presente atto, leggasi "*Zani Carlo*" anziché "*Zani Claudio*", come correttamente riportato nelle premesse del medesimo atto e nel relativo allegato A.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Emanuela Marcoccia

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede dell'Amministrazione Comunale di RHO. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato emanato da:

MARCOCCIA EMANUELA;1;73622330410655297439620212103642405888